

PESCARA: SEMPRE NO AL RIMPASTO, DIODATI "RIFIUTERO' ALTRE PROPOSTE"

17 Agosto 2017



PESCARA – Nessun passo indietro. L'uscita dalla Giunta Alessandrini dell'assessore alle Finanze, ai Tributi e allo Sport Giuliano Diodati vede ancora oggi il no sia dell'interessato che della componente del Partito democratico che fa riferimento alla parlamentare Vittoria D'Incecco e all'assessore regionale Donato Di Matteo.

"Voglio continuare a fare l'assessore, non accetterò altre proposte", ha detto Diodati al quotidiano *Il Centro*.

Quanto a Di Matteo, questa mattina a Pescara, a margine di un evento, ha ribadito la posizione del documento politico presentato lo scorso 14 agosto.

"Io dico che quello di questi giorni è uno dei tanti rimpasti che si sono fatti a Pescara negli ultimi 3 anni e non si capisce dove conducano la gran parte di questi, quale sia la strategia, il merito e la qualità di quelle persone che vanno a sostituire chi c'è già", è sbottato.

"E anche nella sostituzione non si capisce per quale motivo vengono tolti alcuni rispetto ad altri - ha aggiunto - La verità è che i cittadini di Pescara non capiscono quello che sta succedendo. Non dobbiamo dare un'immagine di un continuo giocare sulle poltroncine e i poteri, ma lavorare per una prospettiva di grande crescita per questa città di cui Giuliano Diodati è un riferimento, e per questo deve restare nella Giunta e continuare a rappresentare, come ha fatto negli ultimi tre anni, una parte della città".

"Io dico sempre che in ragione delle gravità delle malattie bisogna fare le terapie - aggiunge l'assessore regionale - e se una malattia è grave, bisogna intervenire con terapie pesanti; l'uscita di Diodati sarebbe una malattia pesantissima a cui si dovrà rispondere con un atteggiamento duro".